



PORSCHE



# La 911 Targa 4S Heritage Design Edition

Cartella stampa

# Contenido

Porsche presenta il primo modello Heritage Design

**Omaggio alla tradizione: la 911 Targa 4S Heritage Design Edition** 4

La Porsche 911 Targa 4S Heritage Design Edition nel dettaglio

**Una 911 moderna nello spirito degli anni '50 e dei primi anni '60.** 7

I dettagli del pacchetto Heritage Design della Porsche 911 Targa 4S Edition

**Il ritorno del rosso ciliegia e del velluto a coste** 11

I dettagli del pacchetto Heritage Design della Porsche 911 Targa 4S Edition

**Il leggendario cerchio Fuchs** 13

I dettagli del pacchetto Heritage Design della Porsche 911 Targa 4S Edition

**Fare di necessità virtù: il concetto della Porsche Targa** 15

I dettagli del pacchetto Heritage Design della Porsche 911 Targa 4S Edition

**La nascita dello stemma Porsche** 18

I dettagli del pacchetto Heritage Design della Porsche 911 Targa 4S Edition

**Strategia Porsche Heritage Design: elementi di design classici reinterpretati** 21

## Consumo di carburante ed emissioni

**911 Targa 4S:** consumo urbano 15,0 – 13,3 l/100 km, extraurbano 8,0 – 7,6 l/100 km, combinato 10,3 – 9,9 l/100 km; emissioni di CO<sub>2</sub> combinate 235 – 227 g/km

Tutti i dati si riferiscono al modello europeo.

I valori di consumo ed emissioni di CO<sub>2</sub> sono stati determinati secondo la nuova procedura di test dei consumi e dei gas di scarico WLTP. Al momento devono essere ancora indicati i valori conformi al Nuovo Ciclo di Guida Europeo (NEDC) su cui si basano. Questi valori non sono equiparabili ai valori rilevati con la procedura NEDC utilizzata finora. Ulteriori informazioni ufficiali sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO<sub>2</sub> specifiche per nuove vetture sono disponibili nella "Guida ai consumi di carburante, alle emissioni di CO<sub>2</sub> e al consumo di corrente di nuove vetture", disponibile gratuitamente presso tutti i punti vendita e presso DAT.

---

Porsche presenta il primo modello Heritage Design

## **Omaggio alla tradizione: la 911 Targa 4S Heritage Design Edition**

Una 911 moderna con rimandi agli anni '50 e ai primi anni '60. Porsche presenta la 911 Targa 4S Heritage Design Edition, la prima di quattro pezzi da collezione della strategia Heritage Design. Elementi di design storici negli esterni e negli interni vengono reinterpretati e combinati alla tecnologia più moderna dando vita a un esclusivo modello speciale di Porsche Exclusive Manufaktur. Questo modello è già disponibile per l'ordinazione e arriverà nelle concessionarie nell'autunno 2020. Come suggerisce la sigla interna della gamma, il numero di unità è limitato a 992 esemplari. Parallelamente all'introduzione del modello speciale, nell'ambito di un pacchetto Heritage Design sono disponibili elementi selezionati per gli interni di tutti gli attuali modelli 911. In esclusiva per gli acquirenti del pezzo da collezione, Porsche Design ha disegnato un pregiato cronografo, anch'esso in edizione limitata.

“Con i modelli Heritage Design vogliamo richiamare gli anni '50, '60, '70 e '80 nella mente di clienti e appassionati. Nessun altro marchio sa reinterpretare questi elementi in chiave moderna meglio di Porsche. Così realizziamo i desideri dei nostri clienti. Con gli esclusivi modelli speciali, creiamo inoltre una nuova linea che sottolinea la dimensione del 'Lifestyle' nell'ambito della nostra strategia di prodotto”, dichiara Oliver Blume, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Porsche AG.

L'esclusiva verniciatura in Cherry Metallic, altri quattro colori disponibili per gli esterni e le scritte color oro regalano al modello un look nell'autentico stile degli anni '50. Pregiate pellicole bianche nel design storico contraddistinguono gli esterni della 911 Targa 4S Heritage Design Edition. Di grande impatto è la grafica da motorsport a forma di lancia sui parafranghi anteriori. Queste cosiddette “Spears” richiamano gli albori di Porsche Motorsport. Un altro dettaglio interessante è la targhetta Porsche Heritage sulla griglia del cofano posteriore, il cui design ricorda la targhetta della Porsche 356, a quel tempo data al raggiungimento di 100.000 km. Il marchio di qualità dei tempi andati, ridisegnato, decorerà la parte posteriore di tutti e quattro i modelli Porsche Heritage Design. Lo stemma storico Porsche del 1963 su cofano, volante, coprimozzi, chiave della vettura e, nella versione stampata, su poggiatesta e portachiavi crea un ulteriore legame con il passato, al pari dei cerchi da 20/21 pollici Carrera Exclusive Design di serie e delle pinze dei freni nere nel look classico.

Anche gli interni sono un omaggio alla tradizione. Le esclusive rifiniture in pelle bicolore combinano la pelle rosso bordeaux con la pelle Club OLEA in beige Atacama o la pelle nera con la pelle Club OLEA in beige Atacama. Con il velluto a coste, impiegato per sedili e rivestimenti delle porte, si ritorna a un materiale già usato a bordo della Porsche 356. Questo materiale fa inoltre rivivere lo spirito e la moda degli anni '50. Il contagiri e il cronometro nel look classico con illuminazione verde enfatizzano le emozioni regalate dal modello, al pari del rivestimento del tetto traforato in microfibra e del ricco equipaggiamento in pelle Exclusive Manufaktur. Una targhetta in metallo sulla mascherina decorativa del cruscotto riporta il numero dell'esemplare della serie limitata.

Il primo modello Heritage Design si basa sulla nuova 911 Targa della generazione 992, presentata solo pochi giorni fa, e vanta le ultimissime tecnologie in fatto di telaio, sistemi di assistenza e infotainment. Il modello monta un motore biturbo da 331 kW (450 CV). In combinazione con il cambio a doppia frizione a otto rapporti, il boxer high-tech permette di raggiungere una velocità massima di 304 km/h e spingere la 911 Targa in meno di 3,6 secondi (con Launch Control) fino a 100 km/h.

## **Strategia Porsche Heritage Design: elementi di design classici reinterpretati**

I modelli Heritage Design sottolineano la dimensione del "Lifestyle", che nell'ambito della strategia di prodotto Porsche indica soluzioni in grado di suscitare emozioni forti. In questo caso, il reparto design "Style Porsche" insieme a Porsche Exclusive Manufaktur reinterpreta modelli 911 iconici e le dotazioni degli anni '50-'80, facendo rivivere elementi tipici. Il pacchetto Heritage Design per la 911 Speedster del 2019 ha già consapevolmente dato una prima anticipazione di questa strategia. Porsche introdurrà ora in tutto quattro modelli speciali a determinati intervalli e in edizione limitata.

## **Il cronografo 911 Targa 4S Heritage Design Edition: l'orologio abbinato all'auto**

Porsche Design ha disegnato un pregiato orologio in esclusiva per i possessori del modello speciale in edizione limitata: il cronografo 911 Targa 4S Heritage Design Edition. Questo orologio meccanico è di fattura raffinata e ha un design purista e, al pari della vettura, è anch'esso in edizione limitata (992 esemplari). Per alcuni dettagli, i designer hanno preso spunto dalla leggendaria 356 e dall'iconica Porsche 911 Targa. Così il disegno del quadrante con lancetta dei secondi bianca e anelli verdi ("Pho-

sphor Green”) richiama il tachimetro e il contagiri delle vetture. Gli indici delle ore riprendono la tipica scritta Porsche. Il cinturino è realizzato con la pelle originale usata per gli interni Porsche. La goffratura “911” è un altro tributo all'icona delle sportive.

---

La Porsche 911 Targa 4S Heritage Design Edition nel dettaglio

## Una 911 moderna nello spirito degli anni '50 e dei primi anni '60.

Grazie all'esclusiva combinazione di materiali pregiati, lavorazione artigianale con grande attenzione per i dettagli ed elementi di design storici degli anni '50 e dei primi anni '60, la 911 Targa 4S Heritage Design Edition si rivolge ai collezionisti e agli appassionati di design.

“Per noi è importante dare maggiore risalto al carattere lifestyle che il marchio avrà in futuro. I modelli Heritage Design rappresentano, per il loro posizionamento e lo stile senza tempo, il sapiente completamento della gamma di vetture ibride ed elettriche attuali e future, il cui principale elemento caratterizzante sono le innovazioni tecniche”, afferma Boris Apenbrink, responsabile di Exclusive Manufaktur Fahrzeuge. Porsche ha rappresentato sin dall'inizio un punto di riferimento in termini di design e styling, infatti le vetture delle varie epoche sono oggi icone di stile. “Riportiamo in auge questi look iconici e dimostriamo che Porsche rimane fedele alle proprie radici anche nell'epoca dell'elettrificazione”, continua Ivo van Hulten, responsabile Interior Design Style Porsche.

Il primo modello Heritage Design di Porsche Exclusive Manufaktur si basa sulla nuova 911 Targa 4S della generazione 992, presentata di recente, e vanta le ultimissime tecnologie in fatto di telaio, sistemi di assistenza e infotainment. La vettura monta un motore biturbo da 331 kW (450 CV). In combinazione con il cambio a doppia frizione a otto rapporti, il boxer high-tech permette di raggiungere una velocità massima di oltre 304 km/h e spingere la 911 Targa 4S in meno di 3,6 secondi (con Launch Control) fino a 100 km/h.

L'equipaggiamento di serie è completo, nel tipico stile Porsche, e sono inoltre disponibili numerosi optional presenti nella gamma di modelli 911. Tra questi vi sono il sistema di scarico sportivo (con terminali colore argento o nero), il Porsche Ceramic Composite Brake (PCCB) con pinze dei freni in nero (lucido), l'asse posteriore sterzante, il Porsche Dynamic Chassis Control (PDCC), il pacchetto Sport Design e il sistema Burmester® High-End Surround Sound.

La 911 Targa 4S Heritage Design Edition è già disponibile per l'ordinazione e arriverà nelle concessionarie nell'autunno 2020. Come suggerisce la sigla interna della gamma, il numero di unità è limitato a 992 esemplari.

### **Gli esterni: colore degli esterni esclusivo e grafica Motorsport "Spears"**

Il colore degli esterni Cherrymetallic esclusivo della serie 911 riprende la tonalità marrone chiaro reinterpretando in chiave moderna lo stile degli anni '50. In alternativa, per il modello speciale sono disponibili anche due colori tinta unita (nero e rosso indiano), un colore metallizzato (argento metallizzato GT) e un colore speciale (creta). Per i clienti che desiderano personalizzare al massimo gli esterni della propria vettura, Porsche offre colori individuali selezionabili su richiesta.

Un caratteristico elemento di design è la grafica Motorsport nel look "Spears" sui parafanghi anteriori realizzata con una pellicola bianca di alta qualità che riproduce la forma della punta di una lancia. Il look "Spears" è una citazione degli albori del Motorsport di Porsche. All'inizio le vetture da corsa venivano verniciate in questo modo per nascondere le tracce di collisioni. Successivamente le "spears" divennero una sorta di "colore di guerra" e furono uno dei primi elementi di design utilizzati dai clienti per personalizzare le proprie auto. Anche sulle fiancate del modello speciale è stata riprodotta una grafica in stile Motorsport con design d'epoca, che garantisce un'elevata riconoscibilità del pacchetto Heritage Design della 911 Speedster del 2019. Su richiesta il look sportivo può essere abbellito con numeri di gara da 0 a 99 a libera scelta del cliente.

Il quadro estetico generale è completato dalle scritte dorate nella parte posteriore e sull'arco Targa e dallo stemma storico Porsche sui coprimozzi e sul cofano anteriore. La 911 Targa 4S Heritage Design Edition monta cerchi Exclusive Design della 911 Carrera di colore nero lucido (platino satinato su richiesta) da 20 o 21 pollici e pinze dei freni nere dal look classico. Altre caratteristiche di design sono la targhetta Porsche Heritage sulla griglia del cofano posteriore e i terminali di scarico sportivi colore argento.

## Gli interni: il ritorno del velluto a coste

Il particolare design degli esterni si ritrova anche nell'abitacolo. Sin dall'ingresso le mascherine in alluminio spazzolato, sulle quali è applicata la scritta "911 Targa 4S Heritage Design Edition", indicano l'esclusività della vettura. I tappetini in Heritage Design sono uno dei dettagli che si sposano ottimamente con le altre parti in vista dell'abitacolo.

Gli interni in pelle bicolore rosso bordeaux e pelle Club OLEA beige atacama sono stati realizzati in esclusiva per questa edizione. Il cliente può anche scegliere interni in pelle bicolore nero e beige atacama in abbinamento al colore esterno. Con il velluto a coste si ritorna a un materiale già usato a bordo della Porsche 356 per rivivere lo stile della moda degli anni '50. Questo morbido tessuto a coste viene utilizzato per le fasce centrali dei sedili e nei rivestimenti delle porte. "Ci siamo ispirati alle vecchie carte dei colori e degli equipaggiamenti, alle vetture esposte nel museo e agli elementi di design delle rispettive epoche, reinterprestando il linguaggio del design del passato", spiega van Hulten. Il quadro estetico generale degli interni è completato dall'Alcantara® traforata in beige atacama sul rivestimento del tetto e sui montanti A e B.

La moderna strumentazione con due display da 7 pollici ad alta risoluzione riprende alcuni elementi storici sotto diversi punti di vista: Il contagiri analogico è dotato di una classica lancetta. Quando si avvia il motore, il colore di indicatori e numeri passa da bianco a verde. Le linee verdi della scala sono un'altra citazione del passato e derivano direttamente dalla Porsche 356. Anche i numeri dell'orologio del pacchetto Sport Chrono di serie sopra la plancia portastrumenti sono di colore verde.

Lo stemma storico Porsche è riprodotto anche negli interni. Sui poggiatesta e sul volante, insieme alla scritta "Porsche Exclusive Manufaktur" stampata sulla copertura del vano portaoggetti, lo stemma sottolinea la straordinaria lavorazione artigianale. Sulla mascherina decorativa sopra il vano portaoggetti è applicata a mano la targhetta personalizzata indicante l'edizione limitata. Altri esempi della grande cura per i dettagli sono la chiave della vettura verniciata nel colore degli esterni e il portachiavi in pelle bicolore, anch'esso impreziosito dallo stemma storico Porsche. Il portadocumenti di bordo in pelle e il telo copriauto indoor specifico ribadiscono l'intento dei designer nel concepire una vettura destinata a diventare un vero e proprio modello da collezione.

## **Il pacchetto Heritage Design: elementi degli interni selezionati per tutte le 911**

Parallelamente all'introduzione della 911 Targa 4S Heritage Design Edition sono disponibili elementi selezionati per gli interni di tutti gli attuali modelli 911.

### **Il pacchetto Heritage Design Pure comprende:**

- interni in pelle bicolore nero/pelle Club OLEA beige atacama o nero/nero;
- fasce centrali dei sedili e rivestimenti delle porte in velluto a coste;
- strumentazione in Heritage Design;
- orologio Sport Chrono in Heritage Design (in abbinamento al pacchetto Sport Chrono opzionale);
- stemma storico Porsche stampato sui poggiatesta;
- scritta "Porsche Exclusive Manufaktur" stampata sulla copertura del vano portaoggetti;
- cinture di sicurezza in beige atacama (in abbinamento agli interni in pelle nera/beige atacama);
- targhetta 911 in argento;
- listelli battitacco in alluminio con logo 911 stampato.

---

I dettagli del pacchetto Heritage Design della Porsche 911 Targa 4S Edition

## **Il ritorno del rosso ciliegia e del velluto a coste**

Colori e materiali intramontabili: il colore degli esterni Cherrymetallic della Porsche 911 Targa 4S Heritage Edition presenta un rosso intenso che riprende lo stile dei modelli degli anni '50. A quel tempo il rosso scuro era un colore che andava per la maggiore tra le auto. Nella Porsche 356 questi colori prendono i nomi di rosso Pascha (codice colore Reutter 523, 524), rosso Rubino (Reutter 702) e rosso Polyantha (Reutter 604). Nella prima 911 la denominazione era rosso Borgogna. Anche le pubblicazioni Porsche dell'epoca, come manuali e libri, erano realizzate in rosso scuro e bianco. Il rosso vivo non mancava nemmeno nelle insegne di officine, rivenditori e concessionari Porsche. Proprio come il velluto a coste, il colore rosso è stato modificato e aggiornato. Il Cherrymetallic si abbina alla perfezione all'arco targa argento e alla scritta dorata donando loro un tocco di raffinatezza in più.

### **Lance e numeri di gara: grafica Motorsport con pellicole decorative di alta qualità**

Un altro caratteristico elemento di design è la grafica Motorsport nel look "Spears" sui parafranghi anteriori realizzata con una pellicola bianca di alta qualità che riproduce la forma della punta di una lancia. Il look "Spears" è una citazione degli alberi del Motorsport. All'inizio le vetture da corsa venivano verniciate in questo modo per nascondere le tracce di collisioni. Successivamente le "spears" divennero una sorta di "colore di guerra" e furono uno dei primi elementi di design del Motorsport.

Anche sulle fiancate della Targa Heritage Edition è stata riprodotta una grafica in stile Motorsport con design d'epoca: su richiesta il look sportivo può essere completato con numeri di gara da 0 a 99 a libera scelta del cliente.

### **Velluto a coste: tessuto con speciale tattilità**

Il velluto a coste è un materiale particolarmente morbido utilizzato per decorare le fasce centrali dei sedili sin dalla Porsche 356 del 1952. Avvolgente e raffinato, si basava sullo spirito e sulla moda di quel decennio ed era inoltre un certificato di qualità, poiché garantiva una migliore traspirazione del sedile, era antiscivolo e quindi più sicuro.

“Velluto a coste, pepita, Pascha e tartan. Sono tutti tessuti e motivi della storia del marchio che abbiamo riportato in vita negli interni dei nuovi modelli Heritage Design”, racconta Volker Müller, responsabile Colour & Trim. “Tessuto e sensazione al tatto sono qualcosa di davvero speciale ed evocano ricordi che risalgono addirittura all’infanzia, ai tempi passati, alle Porsche di allora”, continua Müller. “È stato particolarmente entusiasmante studiare e testare i vecchi tessuti e motivi. Quindi abbiamo reinterpretato e fatto produrre i materiali secondo gli odierni standard di sicurezza e comfort”, spiega Stéphanie Kleiböhmer, designer Colour & Trim.

Nella 911 Targa 4S Heritage Design Edition il tessuto a coste colore beige atacama è l’elemento caratterizzante dei sedili e dei rivestimenti delle porte. “Tuttavia, l’elevata percentuale di lana del tessuto originale non è più in grado di soddisfare i requisiti moderni”, afferma Müller. Per questo motivo sono state utilizzate fibre diverse che hanno permesso di ottenere un aspetto più rigido.

Il velluto è un tessuto nel quale deve essere inserito un secondo filo di catena o di trama ed è tenuto insieme da occhielli che formano un filato floccato. Peculiarità di tutti i tipi di velluto sono le coste longitudinali, caratterizzate da distanza e numero variabili. Il velluto è noto anche con il termine inglese corduroy, parola derivante dall’unione delle definizioni cord (fibra ritorta, corda) e duroy (tessuto ruvido di lana),

o Manchester, più comune nell’Europa centrale. Nell’omonima città situata nella parte nord-occidentale dell’Inghilterra furono realizzati i primi telai alla fine del XVIII secolo.

---

I dettagli del pacchetto Heritage Design della Porsche 911 Targa 4S Edition

## **Il leggendario cerchio Fuchs**

La 911 Targa 4S Heritage Design Edition monta cerchi Exclusive Design di colore nero lucido da 20 o 21 pollici. Le superfici delle ampie razze e il bordo del cerchio sono lucidati e spiccano rispetto alla base e ai fianchi delle razze verniciati di nero. Con questo design a forma di ala o petalo queste ruote ricordano i leggendari cerchi Fuchs. Si tratta di uno dei cerchi più famosi di Porsche utilizzato per la prima volta nell'anno modello 1967 per la Porsche 911 S.

### **Il cerchio Fuchs: la prima ruota fucinata con design a petalo**

A quel tempo Porsche faceva largo uso dei cerchi in lega leggera, che rientravano nella dotazione di serie dell'auto sportiva. Tanto semplice era la definizione del cerchio in alluminio, tanto logica era l'idea alla base: la nuova Porsche 911 S doveva avere cerchi più leggeri delle 911 di serie per ridurre le masse non sospese. Il requisito nel capitolato per la variante più potente della 911 indicava un peso di circa tre kg in meno rispetto alla variante in acciaio,

un risultato impossibile da raggiungere per le ruote prodotte con il metodo classico, ovvero in alluminio forgiato. Erano meno resistenti alle sollecitazioni come i cerchi composti da più parti. Solo un'idea innovativa dello sviluppatore della forgia per leghe leggere Otto Fuchs KG di Meinerzhagen nel Sauerland riuscì a risolvere il problema. Fuchs produsse una ruota leggera e comunque in grado di soddisfare tutte le esigenze. Per farlo, l'azienda impiegò un nuovo processo produttivo: lo sbozzo veniva forgiato da un pezzo unico, mentre l'intera zona del cerchio era rilaminata dal bordo esterno a quello interno.

La lega ALMgSi1 utilizzata è formata per il 97% da alluminio, a cui vengono aggiunti magnesio, silicio, manganese, titanio e altri elementi. La formulazione iniziale è tutt'ora valida.

La forma originaria della ruota con razze appuntite vede la luce nel maggio del 1965, ma viene successivamente modificata da Ferdinand Alexander Porsche a favore di un'estetica più armoniosa. Nel verbale della riunione è annotato quanto segue: "Rispetto alla nostra proposta, il sig. Porsche junior

ha modificato la forma delle cinque razze tra mozzo e cerchio per motivi stilistici ed estetici. Mentre la nostra struttura si adattava bene alla forma delle vetture di fine serie, la forma sviluppata dal sig. Porsche junior risulta più armoniosa per la nuova vettura.”

## **Porsche Classic: i classici cerchi Fuchs di nuovo disponibili**

Le ruote della 911 Targa 4S Heritage Design Edition sono disponibili per tutte le attuali 911 nell'ambito del programma di Porsche Exclusive Manufaktur. Ma anche quasi tutte le varianti del classico cerchio Fuchs possono essere montate sulle Porsche storiche: la ruota disegnata da F. A. Porsche fa parte della gamma di prodotti di Porsche Classic.

E poiché un imperativo primario è rappresentato dai massimi livelli di qualità e sicurezza in conformità con gli elevati standard Porsche, le ruote sono sottoposte a test approfonditi presso il centro di sviluppo Porsche di Weissach.

Un esempio dei severi requisiti di test per i ricambi originali Porsche: il coprimozzo con fregio del “Porsche Sonderwunschprogramm” (Programma richieste speciali) degli anni '80 con stemma Porsche impresso e a colori ha superato a pieni voti la prova di quadrettatura.

Durante questa prova il coprimozzo con fregio viene inciso in profondità, determinando incisioni di forma reticolare. Successivamente, sulla griglia di incisione viene applicato e pressato un nastro adesivo standard e infine viene rimosso dopo un tempo predefinito e in un angolo predefinito. A questo punto, risulta evidente la qualità del coprimozzo con fregio Porsche Classic, la cui superficie non presenta alcun segno di spellatura o di sfaldamento. Così il coprimozzo con fregio è pronto per affrontare i prossimi 30 anni.

---

I dettagli del pacchetto Heritage Design della Porsche 911 Targa 4S Edition

## **Fare di necessità virtù: il concetto della Porsche Targa**

L'invenzione di una nuova categoria di vetture: la Targa ha rappresentato la reazione di Porsche a un dibattito che all'inizio degli anni '60 dominava l'importante mercato statunitense: tra Detroit e Dallas le auto a tetto aperto vennero improvvisamente considerate pericolose, e si era diffusa l'opinione secondo la quale non offrirono sufficiente protezione agli occupanti in caso di incidente. Sul futuro delle cabriolet si stavano addensando nubi minacciose.

Ovviamente a Stoccarda-Zuffenhausen questa situazione non fece molto scalpore e la 356 era già stata spedita oltreoceano in larga parte nella versione con tetto in tessuto. Gli svevi non volevano perdere i clienti degli stati soleggiati degli USA e i rappresentanti della rete di vendita insistettero energicamente per avere una variante aperta. Quindi era necessario inventare qualcosa di nuovo, una soluzione intelligente nel tipico stile della casa costruttrice, in grado di risolvere le apparenti contraddizioni, esteticamente accattivante, una vettura in cui la forma seguisse la funzione.

Ancora una volta il Motorsport fu la fonte d'ispirazione: da tempo era pratica comune installare un rollbar nelle auto aperte dei clienti che partecipavano alle competizioni: la lotta per scalare le classifiche dei tempi e delle posizioni poteva anche finire con un doppio salto mortale. Tuttavia le strutture progettate non erano propriamente eleganti. Anche per Ferdinand Alexander ("Butzi") Porsche, designer della 911, il quale, in linea di principio, nutriva scarso interesse per una versione cabriolet del suo progetto del secolo a coda spiovente, una pesante struttura tubolare era fuori discussione. Ma l'arco poteva assumere anche una forma gradevole ed essere in acciaio inox, dall'aspetto sportivo ma elegante e contemporaneamente dare l'impressione di massima robustezza. Era nata l'idea di base della "Cabriolet sicura".

Quando, nel settembre del 1965, si alzò il sipario sul prodotto in cui il marchio riponeva le proprie speranze in occasione dell'IAA di Francoforte, la vettura era già stata battezzata: proprio come l'iconica denominazione "Carrera" rimandava ai primi successi di Porsche nella famosa gara Carrera Panamericana in Messico, anche il nome della 911 con rollbar doveva poter essere associato al Motorsport. Si pensò subito a "Le Mans" o "Monza", ma entrambi erano già stati usati.

A questo proposito, proprio in quel periodo le auto del marchio di Stoccarda vinsero per la quarta volta in cinque anni una rinomata gara di durata in Sicilia, la Targa Florio. Subito venne proposto il nome "Targa Flori". Ma il direttore vendite nazionale Harald Wagner nutriva dei dubbi sull'abbreviazione "Flori" e pose fine alla ricerca con la domanda: "Perché non usiamo solo 'Targa?'". Così nacque il nome di una categoria di vetture con parte centrale del tetto rimovibile.

## Una delle competizioni più spettacolari del mondo: la Targa

La Targa Florio era una gara automobilista che si svolgeva su strade di montagna pubbliche attraverso la catena montuosa delle Madonie in Sicilia. Dal 1906 al 1977 gli stretti tornanti e i pittoreschi paesini di montagna di queste zone videro sfrecciare rombanti auto da corsa di potenza fino a 600 CV. Dal 1978 la competizione è diventata una gara da rally. Il percorso originale ideato da Vincenzo Florio (ved. paragrafo seguente) partiva inizialmente da Cefalù e toccava Cerda, Caltavuturo, Castellana, Petralia, Geraci e Castelbuono.

Nel corso degli anni vennero istituiti percorsi alternativi denominati "Grande circuito", "Medio circuito", "Piccolo circuito" e "Giro di Sicilia". Il "Grande circuito", ad esempio, copriva una distanza di 148 km e, con un dislivello di oltre 1.000 metri, rappresentava una sfida particolarmente impegnativa per uomini e macchine.

Tra il 1956 e il 1973 Porsche vinse la Targa Florio per undici volte. Questa gara su strada permise a Porsche di aggiudicarsi la prima vittoria di un campionato del mondo costruttori: Umberto Maglioli si impose nel 1956 con una Porsche 550 A Spyder in un caldo soffocante, solo 11 giorni dopo il debutto in gara del modello alla 1.000 km del Nürburgring. Per maggiori informazioni sulla storia di Porsche alla Targa Florio, fare clic qui.

## Un nome da un premio: Targa

La famiglia Florio accumulò un enorme patrimonio grazie al Marsala, alla chimica, alla lavorazione del tonno e alla navigazione. Il nipote del fondatore Vincenzo (1888 – 1958) dovette lasciare le redini dell'azienda nelle mani del fratello Ignazio, il quale, come consolazione gli regalò la prima auto della

Sicilia, che però si dimostrò più lenta di un cavallo. Dal 1906 Vincenzo organizzò una corsa nell'entroterra montuoso di Palermo con l'obiettivo di incentivare lo Stato a costruire strade e distributori di benzina. Il premio in palio era una targa d'argento, da cui il nome della gara "Targa Florio", appunto.

---

I dettagli del pacchetto Heritage Design della Porsche 911 Targa 4S Edition

## **La nascita dello stemma Porsche**

un caratteristico cavallino con la coda folta: la 911 Targa 4S Heritage Design Edition vanta uno stemma Porsche storico sui coprimozzi e sul cofano anteriore, riportato anche sui poggiatesta all'interno dell'abitacolo. Quest'ultimo dettaglio è disponibile per tutte le attuali 911 nell'ambito del pacchetto Heritage Design.

Caratteristica distintiva di questo stemma risalente all'epoca delle prime 911 (1964 – 1973) è il vistoso colore rosso-arancione. Per la scritta Porsche nel colore base oro vengono utilizzati caratteri larghi, mentre la scritta "Stuttgart" compare in rilievo su fondo incavato. L'energico cavallino presenta una spalla pronunciata e una coda folta.

### **Targhetta Porsche Heritage: omaggio al primo simbolo dell'affidabilità**

Sulla griglia del cofano posteriore è applicata una targhetta Porsche Heritage. A livello di design e caratteri ricorda la leggendaria targhetta "100.000 km" della Porsche 356 che a metà degli anni '50 veniva consegnata da Porsche a ogni conducente al raggiungimento di questo chilometraggio con il primo motore.

### **Storia dello stemma Porsche: l'emblema potenza**

La prima vettura del marchio era decorata dalla scritta Porsche già nel 1948, ma lo stemma Porsche viene introdotto solo nel 1952.

Nel marzo 1951 Porsche indice un concorso rivolto alle scuole d'arte tedesche: malgrado la considerevole somma di 1.000 marchi messa in palio per lo sviluppo di un marchio aziendale, nessuna delle proposte soddisfa le idee dei dirigenti. Alla fine del 1951 Ferry Porsche si reca a New York e viene invitato anche dall'importatore d'auto americano Max Hoffman a valutare l'ipotesi di un logo. A questo punto si comincia a lavorare anche internamente alla realizzazione di uno stemma.

All'inizio del 1952 il costruttore Franz Xaver Reimspieß, molto portato per il disegno, il quale nel 1936 aveva già progettato il logo Volkswagen, abbozza uno stemma di fantasia. Il disegno simboleggia le radici dell'azienda ed esprime al contempo la qualità e la dinamicità dei prodotti: al centro di uno scudo dorato è raffigurato il cavallino rampante, simbolo della città di Stoccarda, sotto il nome della città stessa, una forte dichiarazione di fedeltà alla patria dell'azienda. Sullo sfondo vi sono i colori rosso e nero del Paese e le corna stilizzate che derivano dallo stemma tradizionale del Württemberg-Hohenzollern. Come elemento di unione si inarca sopra tutto la scritta Porsche.

In seguito alla registrazione all'ufficio dei brevetti tedesco (Deutsches Patentamt), alla fine del 1952 lo stemma Porsche viene applicato per la prima volta sul pulsante del clacson, prima di essere integrato nel 1954 nella caratteristica maniglia del cofano anteriore della Porsche 356 Speedster. Dal 1959 decora anche i copricerchi delle vetture sportive di Zuffenhausen. Sin da allora sul cofano anteriore di ogni auto è stato applicato questo simbolo di qualità.

Nel frattempo, lo stemma Porsche protetto da copyright e utilizzabile per scopi commerciali solo su esplicita autorizzazione di Porsche AG, è diventato uno dei marchi di fabbrica più famosi al mondo.

### **Lo stemma di Porsche Classic: fedele all'originale e di qualità certificata**

Lo stemma originale Porsche è disponibile per numerosi modelli storici tramite Porsche Classic. Viene realizzato con strumenti speciali sulla base dei disegni originali. Come allora è dorato. L'applicazione del colore e la smaltatura sono il risultato di un vero e proprio lavoro artigianale. Rispetto allo stemma odierno, allora la scritta Porsche era solamente in rilievo e non era di colore nero. Inoltre, il rosso tendeva più verso l'arancione, come i colori nazionali del Württemberg-Hohenzollern.

Per soddisfare gli elevati standard qualitativi, il classico stemma Porsche rivisitato è stato sottoposto a test approfonditi come, ad esempio, il test di cambiamento ambientale condotto nel Centro Ricerca e Sviluppo Porsche a Weissach.

Nel corso degli anni lo stemma Porsche è stato oggetto di impercettibili variazioni di design. Ecco le differenze dei marchi di fabbrica disponibili tramite Porsche Classic:

- Dal 1954 nella Porsche 356 e in altra misura nella 911 dal 1964: per i dettagli del design vedere pagina 1.
- Dal 1974: la scritta Porsche splende in colore oro. La scritta "Stuttgart" compare in rilievo su fondo incavato. Il colore all'interno dello stemma Porsche è un brillante rosso trasparente.
- Dal 1994: caratteri snelli in colore nero caratterizzano la scritta Porsche. La scritta "Stuttgart" è integrata su fondo incavato. Il colore all'interno dello stemma Porsche è rosso trasparente. Il cavallino sprigiona eleganza.

### **Scritte dorate: caratteristica distintiva di tutti i modelli Heritage Design**

Con le scritte dorate sulla parte posteriore e sull'arco Targa Porsche attinge a un'altra caratteristica di design storica. Mentre i primi modelli Porsche erano dotati di scritte argentate, la firma dorata fece la sua prima apparizione sulla coda da metà degli anni '50 e costituiva una decorazione totalmente esclusiva.

Con l'introduzione della Porsche 912 (1965) e della Porsche 911 T (1968) le scritte dorate vennero progressivamente sostituite da scritte di colore argento e nero anodizzato.

Le scritte dorate sono una caratteristica distintiva che impreziosisce anche tutti i futuri modelli Heritage Design.

---

I dettagli del pacchetto Heritage Design della Porsche 911 Targa 4S Edition

## **Strategia Porsche Heritage Design: elementi di design classici reinterpretati**

Porsche Exclusive Manufaktur è al lavoro su un concept straordinario in collaborazione con il reparto design "Style Porsche". Nell'ambito della strategia Heritage Design, i partner reinterpretano alcuni modelli esclusivi della 911 con elementi iconografici delle vetture Porsche prodotte tra gli anni '50 e gli anni '80. Grazie all'avanzata tecnologia per vetture sportive di cui sono dotati, questi modelli speciali introducono la dimensione "Lifestyle" che nell'ambito della strategia di prodotto Porsche è sinonimo di concetti legati alla storia del marchio in grado di suscitare emozioni particolarmente forti.

La 911 Speedster con pacchetto Heritage Design, presentata da Porsche a metà aprile al New York Auto Show, offre una prima anticipazione di queste vetture "Lifestyle". Altri modelli speciali seguiranno l'anno prossimo a determinati intervalli e in edizione limitata. Elementi selezionati dei decenni corrispondenti saranno inoltre disponibili per i modelli 911 nei "pacchetti Heritage Design".

"Per noi è importante trasportare i valori del marchio nel futuro. I modelli Heritage Design rappresentano un sapiente completamento della gamma di vetture ibride ed elettriche attuali e future, il cui principale elemento caratterizzante sono le innovazioni tecniche", afferma Boris Apenbrink, responsabile di Porsche Exclusive Manufaktur Fahrzeuge. "Porsche ha rappresentato sin dall'inizio un punto di riferimento in termini di design e styling, infatti le vetture delle varie epoche sono oggi icone di stile. Riportiamo in auge questi look iconici e dimostriamo che Porsche rimane fedele alle proprie radici anche nell'epoca dell'elettrificazione", continua Ivo van Hulten, responsabile Interior Design Style Porsche.

Elemento centrale dei modelli Heritage Design sono i colori e i materiali speciali che caratterizzano l'aspetto iconico di questi modelli, insieme alle verniciature e alle livree esclusive. "Ci siamo ispirati alle vecchie carte dei colori e degli equipaggiamenti, alle vetture esposte nel museo e agli elementi di design delle rispettive epoche, reinterpretando il linguaggio del design del passato", spiega van Hulten. I tessuti degli interni rivestono un ruolo determinante in questo contesto. Elementi che defi-

niscono lo stile, come il velluto a coste, i motivi Pepita, Pascha o il tartan, il tessuto a quadri scozzese, sono stati ridisegnati, testati a fondo e prodotti con caratteristiche di materiali all'avanguardia per i modelli speciali.

“Ricordi personali che vengono riportati in vita da determinate colorazioni, sensazioni al tatto o motivi: un trend a cui stiamo assistendo anche nei settori della moda o dell'interior design e che costituisce l'idea fondamentale del nostro approccio”, aggiunge van Hulten. Un esempio di contrapposizione tra tradizione e innovazione sarà posizionato centralmente sul cofano anteriore: il primo modello speciale che sarà presentato il prossimo anno avrà il logo tradizionale Porsche risalente agli anni '60.

Porsche Design disegna anche cronografi abbinati in esclusiva per i proprietari di vetture Heritage Design. Fedeli alla filosofia del Professor Ferdinand Alexander Porsche, designer della 911 e fondatore di Porsche Design, questi prodotti trasportano design iconografici nell'epoca moderna. “Le diverse modalità di lavorazione del titanio e la corrispondente funzione personalizzata dei cronografi tipici di Porsche Design rappresentano una peculiarità di questa serie. Insieme a motivi appositamente reinterpretati, come Pepita o il tartan, è stata ottenuta una collezione di orologi unica che rende omaggio alla storia del marchio”, dichiara Gerhard J. Novak, General Manager di Porsche Design Timepieces.